

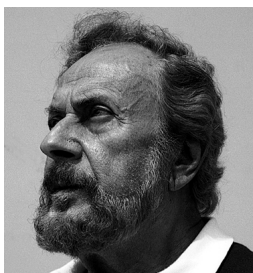
Yiannis Ritsos

Pomeridiano

Le galline piluccavano ancora per la strada. La vecchia moglie
del capitano
Sedeva sulla soglia reggendo il nipotino sulle ginocchia aperte.
Un ragazzo trasportava un paniere. Le case
Caotiche di fronte al tramonto, coi loro vecchi bauli,
i letti di ferro, i tavoli, i quadri. Un grammofono
suonava rauco in una stanza chiusa. Le lenzuola
avvolgevano in ampi quadrati la propria storia. Non si sentiva il mare.
Una grande mano invisibile sollevava le sedie
Due palmi da terra. Come fanno gli uomini a vivere senza la poesia?

(da *'Il funambolo e la luna'*, Crocetti, 1984 - Traduzione di Nicola Crocetti)

[[FONTE](#)]



Yiannis Ritsos, o Ghiannis Ritsos, o Jannis Ritsos (Monemvasia, 1 maggio 1909 – Atene, 11 novembre 1990)

[**Poeta greco tra i maggiori del XX secolo. Fu candidato nove volte al Premio Nobel. La sua vita fu animata da un'incrollabile fede negli ideali marxisti e nelle virtù catartiche della poesia.**]

[[CLICCA QUI PER LEGGERE ALCUNE CITAZIONI DI YIANNIS RITSOS](#)]